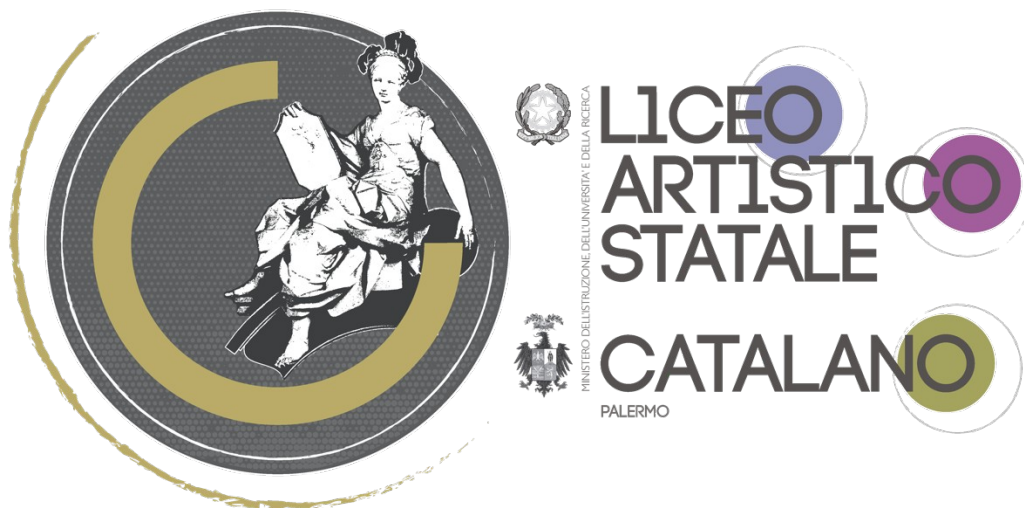


DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5E SCENOGRAFIA



A.S. 2020/2021



ESAMI DI STATO
A.S. 2020-2021

QUINTA E
INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Documento elaborato secondo le indicazioni contenute nell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO SCENOGRAFIA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	6
Laboratorio di Scenografia			5	5	6
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Totale ore			12	12	14

1. LA CLASSE	<i>pag.</i>	8
a. Composizione del Consiglio di classe		
b. Commissari interni nominati		
c. Elenco degli studenti		
d. Storia della classe		
2. LA DIDATTICA	<i>pag.</i>	10
a. Finalità dell'indirizzo Scenografia		
b. Composizione della classe e percorso formativo		
c. Competenze trasversali		
d. Competenze disciplinari		
e. Attività:		
Percorsi pluridisciplinari		
Educazione Civica		
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento		
f. Attività di recupero-potenziamento-approfondimento		
g. Attività integrative e di orientamento		
h. CLIL		
i. Contenuti		
j. Metodi, strategie, strumenti e mezzi		
k. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica		
l. Valutazione degli apprendimenti		
3. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE	<i>pag.</i>	17
a. Elaborati inerenti la materia di indirizzo (indicazioni e argomenti assegnati a ciascun candidato)		
b. Griglia di valutazione del colloquio orale		
4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	<i>pag.</i>	22
a. Criteri di attribuzione del voto di condotta e del credito		
5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	<i>pag.</i>	26
a. Lingua e letteratura italiana		
b. Lingua e cultura inglese		
c. Storia		
d. Filosofia		
e. Matematica		
f. Fisica		
g. Storia dell'arte		
h. Discipline progettuali scenografiche		
i. Laboratorio di Scenografia		
j. Discipline geometriche e scenotecniche		
k. Scienze motorie e sportive		
l. Religione		
6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>pag.</i>	58
7. ALLEGATI – Relazioni e documenti		

1. LA CLASSE**a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa CORSARO LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa GUERCIO LAURA A.	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	NO
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	STORIA	2	SI
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	2	SI
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	MATEMATICA	2	SI
Prof. DI FILIPPO GIUSEPPE	FISICA	2	SI
Prof. MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. REINA FRANCO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	SI
Prof.ssa RAGUSA ANTONELLA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	SI
Prof.ssa SCOZZOLA MARIA LUISA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	SI
Prof.ssa FAIA TOMMASA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	SI
Prof. PORCARO GREGORIO	RELIGIONE CATTOLICA	1	SI
Prof.ssa COSTA DANIELA IVANA	SOSTEGNO	4.50	NO

Dirigente Scolastico: Prof.ssa GIUSEPPA DI BLASI

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof.ssa LUCIA CORSARO

Segretario del Consiglio di classe: Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA

Rappresentanti degli studenti: OLIVIERO ZENO, SPARACELLO AMBRA

Rappresentanti dei genitori: BURGIO R. - CIVILETTI MARIA

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. ALBEGGIANI EDOARDO	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa CORSARO LUCIA	<i>LINGUA E LETT. ITALIANA</i>	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof.ssa GUERCIO LAURA A.	<i>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</i>	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof.ssa MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	<i>Titolare Ordinaria</i>
Prof.ssa RAGUSA ANTONELLA	<i>LABORATORIO SCENOGRAFIA</i>	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. REINA FRANCO	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>

c. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	ADRADOS	LEONARDO CAMILLO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
2	AMICO	GIUSEPPA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
3	ANSELMO	GIOELE VINCENZO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
4	BISOGNO	MARIKA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
5	COMANDÈ	DARIO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
6	CONIGLIARO	IRENE	SCENOGRAFIA	IV sez. E
7	CRISCIONE	SARA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
8	CROCE	BEATRICE	SCENOGRAFIA	IV sez. E
9	GELOSO	FEDERICO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
10	GIACONE	LIVIA MARIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
11	GIORDANO	MARZIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
12	GRIGLIÈ	MICHELA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
13	LA BARBERA	MARIA SOFIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
14	LA MANTIA	AURORA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
15	LAURICELLA	MARIA VITTORIA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
16	LI VOLSI	ARIANNA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
17	LIMONE	SABRINA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
18	MONREALE	MIRIAM	SCENOGRAFIA	IV sez. E
19	OLIVIERO	ZENO	SCENOGRAFIA	IV sez. E
20	PULEO	AURORA	SCENOGRAFIA	IV sez. E
21	SPARACELLO	AMBRA	SCENOGRAFIA	IV sez. E

d. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO SCENOGRAFIA

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSI	PROMOSI	PROMOSI CON DEB. FORM.	
III	22	0	0	1 (non si è proceduto alla valutazione)	19	3	
IV	21	0	-	0	21	0	1
V	21	0	0				2

2. LA DIDATTICA

a. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Le/gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- I conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- I avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- I saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- I saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- I saper individuare le interazioni tra la Scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- I conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico

b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V sez. E, costituitasi come tale dopo il primo biennio, è composta da 21 studenti, 16 femmine e 5 maschi, eterogenee/i per dati caratteriali e formazione, tutte/i provenienti dalla classe IV E di codesto Istituto. E' presente un'alunna diversabile, con una Progettazione didattico-disciplinare per livello di competenza (obiettivi irrinunciabili), seguita da una docente specializzata per un totale di 4 ore e trenta minuti.

Il contesto socio-ambientale di provenienza è generalmente medio.

I rapporti tra la scuola e la famiglia - nel complesso cooperativi - si sono svolti sia secondo incontri a distanza calendarizzati nel piano annuale delle attività, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza di genitori, sia attraverso incontri individuali, utilizzando sempre il collegamento a distanza, laddove si fosse presentata la necessità di contattare le famiglie per motivi rilevanti.

La classe ha presentato fin dall'inizio un profilo diversificato, per la presenza di studenti con individualità e bisogni diversi, caratterizzato, specialmente al terzo anno, da un livello medio-basso che ha generato un contesto di lavoro, spesso, incentrato al consolidamento degli apprendimenti e del metodo di studio.

Nel corso del triennio le relazioni interpersonali tra pari e con le/gli insegnanti sono state positive, improntate sulla fiducia e sul rispetto dei ruoli; il comportamento, pur vivace, è stato corretto ed educato, consono alle norme d'Istituto e adeguato alle diverse circostanze, rispettoso degli spazi e delle attrezzature. Ciò ha consentito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e, generalmente, produttivo.

Negli ultimi due anni scolastici, la partecipazione al dialogo educativo è stata inevitabilmente segnata dalla improvvisa sospensione delle attività didattiche, con la conseguente attivazione di modalità di didattica a distanza (come indicato nel DPCM dell'8 marzo 2020) e, nell'anno 2020/21, con la predisposizione di un piano di DDI, con lunghi periodi continuativi di attività didattica svolte interamente a distanza per assicurare la continuità formativa.

Il ricorso a piattaforme di e-learning (WeSchool, G-suite) ha sempre consentito di lavorare sia in modalità sincrona che asincrona. Ciò, tuttavia, ha comportato una penalizzazione degli studenti che non hanno potuto vivere a pieno la vita della scuola, specialmente sul piano della socializzazione, malgrado anche a distanza si siano organizzati gruppi di lavoro e attività di arricchimento dell'offerta formativa. Vista la situazione di discontinuità significativa, è stato necessario, inoltre, procedere ad una costante rimodulazione delle progettazioni individuali, legate anche alla necessità di rivedere strategie di insegnamento/apprendimento.

Tre studentesse, individuate come "studenti fragili" hanno svolto, per l'intero anno scolastico o nel secondo quadrimestre, esclusivamente attività didattiche a distanza.

È pur vero che, sia nella modalità tradizionale sia in quella a distanza, l'impegno nello studio individuale è stato comunque diversificato: una parte della classe ha lavorato in modo costante e diligente, mentre un gruppo di studenti ha mostrato un interesse ed un impegno più superficiale o discontinuo, spesso orientato esclusivamente alle verifiche periodiche.

Analizzando il contesto della classe nel dettaglio si rileva una situazione abbastanza omogenea in riferimento ai processi di apprendimento e di sviluppo della personalità di ciascuno, ma dal punto di vista più strettamente scolastico gli/le studenti si differenziano in tre livelli:

Un gruppo esiguo di studentesse e studenti, nel corso del triennio conclusivo, si è distinto per un comportamento didattico sempre più responsabile e propositivo, ha maturato conoscenze, capacità e competenze consolidate, acquisite attraverso un metodo di studio autonomo, unito ad interesse ed impegno sempre crescente. Tale gruppo ha dimostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari. I risultati raggiunti sono stati, nel complesso, ottimi.

Un secondo gruppo ha dimostrato una partecipazione sempre crescente al dialogo educativo che ha consentito a ciascuno studente di recuperare le carenze e consolidare le conoscenze disciplinari, di acquisire un più efficace metodo di studio e sviluppare quelle competenze chiave necessarie per l'apprendimento. Questi/e studenti posseggono adeguate capacità critiche sui contenuti e una discreta capacità di rapportare le proprie conoscenze con le situazioni storiche e culturali.

Un terzo gruppo si è espresso attraverso un impegno meno regolare, ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitato verso una significativa partecipazione alle attività didattiche, all'applicazione agli studi più costante e ad una consapevole assimilazione dei contenuti disciplinari.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Con riferimento al curriculum trasversale)

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze chiave:

- | Competenza multilinguistica
- | Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie
- | Competenza digitale
- | Competenza in materia di cittadinanza
- | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

c. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

d. ATTIVITÀ CURRICOLARI

Descrizione dei percorsi pluridisciplinari effettuati

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali.

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. E sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Uomo, natura, ambiente.
- Realtà e finzione.
- Spazi e forma
- Perdita dei valori e crisi della soggettività
- Ribellioni e rivoluzioni
- Diritti umani: conquiste e violazioni

Educazione Civica: Discipline Coinvolte, obiettivi specifici, esiti di apprendimento

Nella classe V sez. E, durante l'anno scolastico, le attività di Educazione Civica sono state svolte coinvolgendo le seguenti discipline secondo la seguente articolazione oraria:

Materia	N. ore	Contenuti/Attività
Storia dell'Arte	4	Opere ed artiste/i che trattano tematiche relative ai diritti umani, alla parità dei diritti e alla identità di genere
Filosofia	4	Emanuel Kant "Per la pace perpetua " Primo articolo definitivo :la forma repubblicana degli stati Secondo articolo definitivo :”la differenza tra una lega di pace e un patto di pace “ Terzo articolo definitivo :”diritto cosmopolitico e ospitalità
Storia	3	Dalla Costituente alla Costituzione
Lingua e Cultura Inglese	6	John Lewis

<https://www.nytimes.com/2020/07/30/opinion/john-lewis-civil-rights-america.html?smid=wa-share>

Black Lives Matter Movement

<https://wke.it/w/s/wgWXqC>

The attack in the US Capitol

<https://youtu.be/QhtULpl3gKw>

The Election of the President of USA

<https://app.weschool.com/#group/208105/exercises/3242177/reports/users>

Branches of the USA Government Constitution

<https://static.weschool.com/resource/81248536/a8420751-c39c-49d0-a059-5b223527980b.png>

Suffragettes (Performer Heritage vol. 2, pages 156-157)

<https://youtu.be/Zbdskuuocpg>

Lingua e Lett. Italiana	8	Letteratura e Resistenza (percorso storico-letterario) La memoria di Auschwitz: lettura del romanzo "Se questo è un uomo" di P. Levi Discorso di Piero Calamandrei "Sulla Costituzione" Letteratura e Neorealismo Tratto da Carlo Levi "Cristo si è fermato a Eboli" <i>I contadini e lo Stato</i> Tratto da C. Pavese "La casa nella collina" <i>La notte in cui cadde Mussolini</i>
Matematica e Fisica	4	Agenda 2030 "Sviluppo sostenibile nel settore ambientale"
Scienze Motorie	2	Educazione alla Salute art. 32 della Costituzione Italiana. La salute dinamica.
Laboratorio Scenografia	2	Progettazioni e realizzazioni grafiche su "I principi della Costituzione italiana" – attività integrativa complementare di laboratorio di Incisione.

Macro-aree

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri. Riflettere su sé stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.	Sa far fronte all'incertezza e alla complessità. Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ha acquisito la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti anche attraverso la lettura di documenti, testimonianze storiche, artistiche e letterarie.

Verifiche e criteri di valutazione

Per ciò che attiene alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione, si è proceduto a verifiche di differente tipologia (prove scritte, orali, attività progettuali ed in DAD Asincrona. La valutazione è stata riferita ai criteri stabiliti nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2020/21.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

Descrizione dei percorsi svolti

Progetto: titolo "PALAZZO BUTERA CANTIERE DI PROGETTUALITÀ"

Convenzione: Società Immobiliare Butera.

Descrizione	In qualità di addetti all'accoglienza ed alla narrazione di siti storico-monumentali
--------------------	--

dell'attività	ed allestimenti, gli studenti sono stati coinvolti in tre differenti tipologie di attività: <ul style="list-style-type: none"> - mediazione culturale presso Palazzo Butera - accoglienza - ricerca e documentazione
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. - Sa comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. <p>Competenza multilinguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sa utilizzare una o più lingue straniere in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi. - Sa far fronte all'incertezza e alla complessità - Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo - È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. - Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere - Sa cercare sostegno quando è opportuno <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e rispetta le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. - Sa esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in diversi contesti. <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare e leggere gli elementi morfologici, strutturali e stilistici di un prodotto artistico, ne riconosce le caratteristiche formali, compositive, espressive, comprende il significato e la funzione con riferimento al contesto storico-culturale. - Sa effettuare una presentazione in pubblico, chiara ed efficace, di siti e allestimenti - Sa progettare, organizzare e realizzare autonomamente percorsi di fruizione guidati - Sa progettare e sviluppare un percorso di ricerca autonomo
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	Storia dell'Arte Lingua e letteratura Italiana Lingua e cultura inglese

Quinto progetto: titolo "EDUCARNIVAL- percorso teatro"

Convenzione: IF CRAL PALERMO

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di progettazione e realizzazione, anche nelle fasi di post-produzione, di due pièces "Mozart e Salieri" di A. Puskin; "1893" raccolta di testi letterari, cronache, documenti, riscritti dagli studenti, a cura di L. Corsaro.
Competenze	<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente è in grado di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. ● Sa comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche

	<p>nella prospettiva della prosecuzione degli studi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa far fronte all'incertezza e alla complessità ● Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo ● È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. ● Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ● Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere ● Sa cercare sostegno quando è opportuno <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Sa progettare e realizzare un intervento, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>a. Comprende e rispetta le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>b. Sa esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in diversi contesti.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa leggere ed interpretare un testo drammaturgico o in chiave drammaturgica ● Utilizza le conoscenze e le abilità disciplinari per la realizzazione di allestimenti ● Sa gestire le fasi di post- produzione di uno spettacolo
Ricaduta didattica nelle discipline del curricolo coinvolte	<p>Discipline progettuali e scenotecniche Lingua e letteratura Italiana</p>

Tutti gli studenti hanno svolto n. 12 ore di formazione sulla Sicurezza.

Si riporta il numero di ore di frequenza per ciascuno studente.

STUDENTI	PALAZZO BUTERA CANTIERE DI PROGETTUALITA' (comprensivo del n. di ore di formazione sulla Sicurezza) a.s. 2018/19 e settembre- Ottobre a.s. 2019/20	EDUCARNIVAL PROGETTO "LE TRASFORMAZIONI URBANE DI PALERMO DAL XIX SECOLO AD OGGI" a.s. 2019/20
ADRADOS LEONARDO C.	89	
ANSELMO GIOELE V.	89	
AMICO GIUSEPPA	81	
BISOGNO MARIKA	93	
COMANDE' DARIO	89	
CONIGLIARO IRENE	93	
CRISCIONE SARA	93	
CROCE BEATRICE	93	
GELOSO FEDERICO	89	30
GIACONE LIVIA	93	
GIORDANO MARZIA	91	

GRIGLIE' MICHELA	93	
LA BARBERA M. SOFIA	93	
LA MANTIA AURORA	93	
LAURICELLA M. VITTORIA	93	
LI VOLSI ARIANNA	93	30
LIMONE SABRINA	93	
MONREALE MIRIAM	93	
OLIVIERO ZENO	89	30
PULEO AURORA	91	
SPARACELLO AMBRA	93	

e. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare.

Nel corso del triennio gli/le studenti hanno usufruito In orario extracurricolare, previa adesione individuale, dello Sportello Inglese, attivato dall'Istituto. (Ciò non è stato possibile a partire dal mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza covid-19)

Ogni docente ha altresì programmato e attuato specifici interventi di potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica anche durante il periodo di DAD .

f. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

In aggiunta alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività, seppur svolte a distanza, hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curricolari.

Per quanto attiene all'Orientamento, con modalità organizzate dalla scuola, la classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA e alla manifestazione Orienta Sicilia anno 2020.

Altre attività di orientamento sono state svolte in modo autonomo anche sulla base dell'offerta proposta dai Docenti Referenti per l'Orientamento del Liceo.

Progetti di potenziamento ed attività integrative

A.S. 2020/2021

- | Laboratorio di incisione (attività didattica complementare curriculare)
- | "La scuola racconta una donna" (attività didattica complementare curriculare)
- | "La pièce teatrale: dal progetto alla messa in scena". Realizzazione di progetti scenografici (progetto di potenziamento curriculare)
- | Erasmus + KA2 "Common Ground" (solo un gruppo ristretto di studenti)

Fra le attività significativi svolte durante l'A.S. 2019/2020

- | Educarnival 2019/20
- | Partecipazione al concorso "Scrivere per il teatro"
- | Erasmus + KA2 "Story-ID" – "EHON"
- | Laboratorio di incisione
- | Partecipazione alle attività di Orientamento e promozione del Liceo

Fra le attività significativi svolte durante l'A.S. 2018/2019

- I Educarnival 2018/19
- I Erasmus + KA2 "Story-ID"
- I Partecipazione alle attività di Orientamento e promozione del Liceo

g. **CLIL**

Il nostro istituto attiva la metodologia CLIL fin dal terzo anno (lettera a, comma 7 della L. 107/2015) in Storia e Storia dell'Arte.

La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento veicolare sono:

- I fare acquisire i contenuti disciplinari
- I migliorare la competenza comunicativa in L2
- I utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e l'autenticità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità trasversali, abilità cognitive e lo sviluppo del ragionamento autonomo e le capacità argomentative

Nella classe V E la disciplina non linguistica coinvolta è la Storia dell'arte

h. **CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

i. **METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI**

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Peer Education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
- DDI (in presenza, sincrona e asincrona)

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;

- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- | Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- | Quotidiani, testi specialistici
- | Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- | Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- | Fonti fotografiche
- | Aula multimediale, biblioteca scolastica
- | Laboratorio linguistico;
- | Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- | Classe Virtuale (WeSchool, Google Classroom)
- | Piattaforma Etwinning

k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo

I. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

Durante il periodo di DDI svolto totalmente a distanza a causa del Lockdown, è stato necessario adottare modalità di verifica non tradizionali incrementando il numero di prestazioni valutabili, diversificando le tipologie di verifiche, dando maggiore peso a compiti di competenza e integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa).

3. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

Secondo quanto specificato nell'OM n. 53 del 03/03/2021 la prova orale si svolgerà in presenza davanti a una commissione composta da 6 membri interni e un Presidente esterno.

Il colloquio avrà un'articolazione prevalentemente interdisciplinare.

Ciascun candidato presenterà, in apertura di colloquio, un elaborato concernente la disciplina di indirizzo (Discipline progettuali scenografiche), trattando un argomento assegnato dal docente (prof. Reina) a ogni studente entro il 31 maggio.

Successivamente si passerà alla discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno. Si farà riferimento ai testi contenuti nel presente documento e indicati dalla docente titolare della disciplina (prof.ssa Corsaro).

Gli studenti impegnati nel colloquio analizzeranno, a seguire, il materiale assegnato dalla commissione coerentemente con il percorso fatto.

Infine, saranno infine esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative al percorso di Educazione Civica svolto. (Cfr. OM 53 del 03/03/2021)

Relativamente alle modalità di svolgimento del colloquio orale per l'alunna con programmazione per obiettivi irrinunciabili, si rimanda alla relazione allegata al presente documento.

a. Elaborati inerenti la materia di indirizzo (indicazioni e argomenti assegnati a ciascun candidato)

Di seguito le indicazioni e gli argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato coerente con le Discipline progettuali scenografiche, da esporre e argomentare durante il colloquio, in sede d'esame.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta scenografica sul testo assegnato (in elenco), progettando la scenografia, eventualmente suddivisa in scene, dell'opera proposta. Lo stesso metta in risalto, nelle scelte progettuali, gli aspetti più significativi dell'opera stessa, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive.

Le dimensioni dello spazio scenico sono a scelta del candidato, in riferimento a teatri di prosa esistenti.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici essenziali che accompagnano il percorso espressivo;
- Disegni esecutivi e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Pianta e sezione della scenografia, calcolo degli sforzi;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche a scelta;
- Il progetto dovrà essere dettagliato e presentato in maniera lineare e coerente.

Le scansioni o fotografie ad alta qualità, nominate numericamente e in riferimento al soggetto della tavola, dovranno essere inviate alla commissione entro giorno 31 maggio 2021.

Elenco dei candidati e dei testi assegnati.

ADRADOS LEONARDO C.	B. BRECHT - L'OPERA DA TRE SOLDI
ANSELMO GIOELE V.	P. P. PASOLINI - CALDERÓN
AMICO GIUSEPPA	S. MASSINI - PROCESSO A DIO
BISOGNO MARIKA	A. CAMUS - CALIGOLA
COMANDE' DARIO	A. WESKER - LA CUCINA
CONIGLIARO IRENE	H. PINTER - TERRA DI NESSUNO
CRISCIONE SARA	E. IONESCO - CHE INENARRABILE CASINO
CROCE BEATRICE	A. CAMUS - I DEMONI
GELOSO FEDERICO	ORWELL - "1984"

GIACONE LIVIA	J. GENET - IL BALCONE
GIORDANO MARZIA	J. ROMAIN - KNOCK, OVVERO IL TRIONFO DELLA MEDICINA
GRIGLIE' MICHELA	J. COCTEAU - ORFEO
LA BARBERA M. SOFIA	E. ROSTAND - L'ULTIMA NOTTE DI DON GIOVANNI
LA MANTIA AURORA	EURIPIDE - ALCESTI
LAURICELLA M. VITTORIA	E. ALBEE - CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF
LI VOLSI ARIANNA	F. DURRENMATT - I FISICI
LIMONE SABRINA	E. ROSTAND - CYRANO DE BERGERAC
MONREALE MIRIAM	W. SHAKESPEARE - LA COMMEDIA DEGLI EQUIVOCI
OLIVIERO ZENO	C. MARLOWE - LA TRAGICA STORIA DEL DOCTOR FAUSTUS
PULEO AURORA	W. SHAKESPEARE - MACBETH
SPARACELLO AMBRA	A. CECHOV - IL GABBIANO

b. Griglia di valutazione del colloquio orale

CLASSE 5^E indirizzo Scenografia ---- STUDENTE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle fra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti	10	

acquisiti.

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5

Punteggio totale della prova

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. Voto di condotta e credito

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

Ammissione all'esame di stato/credito scolastico

L'ammissione all'Esame di Stato è effettuata in sede di scrutinio finale ai sensi dell'O.M. 53/2021. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'All. A al D. Lgs 62/2017 e dell'O.M. 11/2007	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
6<M≤7	8-9	13-14
7<M≤8	9-10	15-16
8<M≤9	10-11	16-17
9<M≤10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'All. A al D. Lgs 62/2017 e dell'O.M. 11/2007	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M<6*	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
6<M≤7	9-10	14-15
7<M≤8	10-11	16-17
8<M≤9	11-12	18-19
9<M≤10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei tot che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM, 11/2020.

**Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di situazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.*

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Credito assegnato (Allegato O.M. 53/2021)
M<6	11-12
M=6	13-14
6<M≤7	15-16
7<M≤8	17-18
8<M≤9	19-20
9<M≤10	21-22

Criteri di attribuzione del credito

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2020/2021

Media	M<6	Media =6	6<M≤7	7<M≤8	8<M≤9	9<M≤10
Credito 3° anno		11-12	13-14	15-16	17-18	19-20
Credito 4° anno	10-11	12-13	14-15	16-17	18-19	19-20
Credito 5° anno	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
- Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore - Progetti di potenziamento extracurricolari	0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Credit formativi	0 NO	0,1 SI
a) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti , vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c) Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d) In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		

Credit formativi

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale" In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Corsaro

TESTO ADOTTATO: LUPERINI, CATALDI, MARCHIANI, MARCHESE "Le parole e le cose" - Palumbo

Il libro di testo è stato integrato con altri testi letterari e non letterari.

NUMERO DI ORE ANNUALI: 132 – per buona parte dell'anno, una delle quattro ore settimanali è stata svolta tramite didattica asincrona.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno, sono state svolte attività di recupero e consolidamento curriculare tramite lezioni interattive potenziate con l'uso di testi integrativi, laboratori di analisi del testo, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali), analisi guidate, esercitazioni con interventi specifici, anche individualizzati, per il consolidamento delle competenze linguistiche. L'attività di recupero e consolidamento, costantemente svolta anche nel periodo della sospensione didattica con metodologia DDI (per ¼ asincrona in buona parte dell'anno), è stata finalizzata a supportare il processo di apprendimento e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace, curando prevalentemente la capacità di analisi testuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata costantemente ri-progettata in funzione delle discontinuità che si sono verificate nell'arco dell'anno scolastico. Per l'intero anno scolastico, e a maggior ragione nella seconda parte, punto di riferimento di tutte le attività è stato "il testo" (lettura, analisi, interpretazione, anche in rapporto agli altri linguaggi). Gli studenti sono stati sollecitati, attraverso lezioni interattive e lavori di gruppo o individuali, ad approfondire testi già analizzati in classe; sono state inoltre letture integrali di opere la cui analisi veniva successivamente condivisa nella "classe", in presenza o a distanza.

Fatta eccezione per un gruppo motivato ed in grado di lavorare autonomamente, non sempre la partecipazione alle attività svolte in classe (indipendentemente dall'ambiente di apprendimento e dalla metodologia adottata) è stata coadiuvata da sufficiente impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare alcune criticità dovute a carenze pregresse in ambito linguistico. L'impegno discontinuo, quindi, ha condizionato il rendimento complessivo.

Per gli studenti più deboli e/o meno partecipi, è stato necessario riprendere più volte gli stessi contenuti utilizzando differenti approcci.

Macro - competenze

- | Interazione comunicativa
- | Lettura
- | Produzione scritta

Conoscenze:

Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.

I generi letterari ed elementi essenziali di prosodia e stilistica

Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta.

Abilità:

Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana nel contesto europeo

Cogliere i rapporti di interconnessione in chiave disciplinare e pluridisciplinare

Padroneggiare il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico, ideativo nella produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento:

Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista

Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi

Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali

Operare confronti e relazioni fra testi ed opere in chiave disciplinare e pluridisciplinare

Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative

Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico

Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Percorsi sull'autore attraverso alcune opere significative	Giacomo Leopardi Giovanni Verga Luigi Pirandello
Analisi dell'opera	I Malavoglia Il Fu Mattia Pascal Uno nessuno centomila La Coscienza di Zeno
Il Genere	Romanzo Naturalista Zola, da L'Assommoir: "Gervaise all'Assommoir" Il Romanzo del Primo '900 Kafka "Le metamorfosi"
Percorsi sulla poesia lirica	Simbolismo e allegoria: Baudelaire (Spleen, Corrispondenze, L'albatros). Rimbaud (Vocali). Estetismo e sperimentazione: D'Annunzio, Pascoli L'esperienza della guerra e la condizione esistenziale: Ungaretti, Montale
L'analisi del testo (O.M. 53/2021)	Giacomo Leopardi Da I Canti: "Ultimo canto di Saffo"; "L'infinito"; "Odi Melisso"; "La ginestra" (vv. 1-51, vv. 110-135, vv. 297-317) Da Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese" Giovanni Verga Da I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia"; "L'arrivo e l'addio di Ntoni". Da Vita dei campi: "La lupa"; "L'amante di Gramigna". Da Novelle Rusticane: "La Roba" Gabriele D'Annunzio Da Alcyone: "La pioggia nel pineto". Da Il Piacere: "Ritratto di un'esteta" Giovanni Pascoli Da Myrica: "X Agosto" Da I Canti di Castelvecchio: "Lampo" Luigi Pirandello Da Il fu Mattia Pascal: brano tratto da "La Il Premessa filosofica"; "Lo strappo nel cielo di carta" "L'uomo dal fiore in bocca" da Uno nessuno centomila: brano tratto dal capitolo conclusivo del romanzo Da Sei personaggi in cerca d'autore: "L'ingresso dei personaggi" Italo Svevo Da La coscienza di Zeno: "Prefazione"; "La morte del padre"; "Finale" <u>Da verificare successivamente al 15 maggio</u> Giuseppe Ungaretti Da Allegria: "Veglia". Eugenio Montale Da Ossi di seppia: "Non chiederci parola"; "Il male di vivere ho incontrato".
Tematiche trasversali che si è contribuito ad affrontare in chiave pluridisciplinare	Uomo, natura, ambiente. Realtà e finzione. Perdita dei valori e crisi della soggettività EDUCAZIONE CIVICA: Diritti umani: conquiste e violazioni Letteratura e Resistenza (percorso storico-letterario) La memoria di Auschwitz: lettura del romanzo "Se questo è un uomo" di P. Levi Discorso di Piero Calamandrei "Sulla Costituzione" Letteratura e Neorealismo Tratto da Carlo Levi "Cristo si è fermato a Eboli" I contadini e lo Stato Tratto da C. Pavese "La casa nella collina" La notte in cui cadde Mussolini

STRATEGIE DIDATTICHE

Lettura e analisi diretta dei testi

Brainstorming

Lezione interattiva (discussioni sui testi proposti o a tema, interrogazioni collettive)

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

DDI con uso di piattaforme Weschool e G-suite.

Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori)

Valutazione ed autovalutazione

Lavori di ricerca e produzione individuale ed in piccoli gruppi

Letture autonome.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> · Colloqui orali 	<ul style="list-style-type: none"> · Bimestrale
<ul style="list-style-type: none"> · Discussione su argomenti o temi di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> · Quadrimestrale
<ul style="list-style-type: none"> · Prove scritte 	<ul style="list-style-type: none"> · Bimestrale

b. LINGUA E CULTURA INGLESE**DOCENTE: PROF.SSA LAURA GUERCIO****TESTI ADOTTATI:**Spiazzi, Tavella *Performer Heritage* voll. 1-2 ZanichelliSpiazzi, Tavella, Layton *Performer B2* - Zanichelli**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2 ore online + 1 ora asincrona in modalità DDI / 3 ore in presenza**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, recupero lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo
- peer education

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe mi è stata assegnata solo quest'anno pertanto le prime settimane sono state mirate alla conoscenza degli/le studenti e delle dinamiche interne. Le 16 studentesse e i 5 studenti della classe hanno dimostrato, fin da subito, di sapere rispettare le regole, di possedere capacità di adattamento e di assumere un comportamento consono sia alla realtà scolastica che alla modalità online, anche alla luce dell'attivazione di una didattica digitale integrata (DDI) a causa dell'emergenza Coronavirus. La relazione con l'insegnante è stata sempre corretta e costruttiva. Le finalità enunciate nella progettazione iniziale sono state perseguite lavorando sulle conoscenze, sulle abilità e sugli obiettivi di apprendimento in relazione alla maturazione delle competenze previste per la classe.

La partecipazione alle attività proposte è stata costante per la maggior parte degli/le studenti, con l'eccezione di alcuni il cui studio è stato saltuario discontinuo. Nel corso dell'anno scolastico l'impegno e l'applicazione del gruppo classe sono nel complesso migliorati.

Dal punto di vista degli esiti di apprendimento, in termini di obiettivi raggiunti, gli /le studenti si sono attestati tra i livelli base, intermedio e avanzato, raggiungendo pertanto gli obiettivi di apprendimento progettati a livelli differenziati, mostrando di conoscere i contenuti fondamentali della materia e di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Alcuni/e studenti sono in possesso di buone, in qualche caso ottime, competenze e sanno comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato. Pochi casi sono in possesso di conoscenze appena sufficienti supportati da uno studio mnemonico, discontinuo e superficiale.

Durante il periodo di DDI gli/le alunni/e sono stati indirizzati verso una rielaborazione personale e critica dei contenuti studiati, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali originali (presentazioni, video, infografiche, ecc.) che tenessero conto della comprensione della consegna, mostrassero la capacità di ricerca delle informazioni secondo fonti attendibili, del problem solving, del corretto uso delle risorse cognitive e tecnologiche, e che fossero presentati da ciascuno/a studente con argomentazione organica e personale seguita da un'autovalutazione di quanto svolto.

Sono state utilizzate la piattaforma Weschool per le attività a distanza in condivisione con gli altri docenti del Consiglio di Classe e la piattaforma Socrative per lo svolgimento delle prove strutturate/semistrutturate online.

Competenza

Comunicazione nelle lingue straniere

Macro-competenza:

utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Conoscenze:

- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali

- Autori, tematiche e generi letterari dell'800 e del '900
- Tematiche legate alla cittadinanza e all'attualità
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

Abilità:

- Comprendere e decodificare un testo , cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua

Obiettivi di apprendimento:

- Ampliare la conoscenza lessicale specifica
- Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua
- Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● An Age of Revolutions ● The Industrial Revolution ● The Sublime ● The Romantic spirit: emotion vs reason ● Romantic poetry: reality and vision, imagination and the language of sense impressions ● W. Wordsworth Daffodils ● The Gothic Novel ● Mary Shelley: Frankenstein

<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Queen Victoria's reign ● The British Empire ● The Victorian Compromise ● The Victorian Novel ● Dickens: Oliver Twist ● Aestheticism ● Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray
--------------------------	---

<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● From the Edwardian Age to the First World War ● The age of anxiety ● War Poets ● Wilfred Owen: Dulce et Decorum est ● Modern poetry: tradition and experimentation ● T.S. Eliot: The Waste Land (The Burial of the dead) ● Modernism and the Modernism Spirit ● The Modern Novel ● The Interior monologue ● Joyce: Ulysses (Molly's monologue) ● Orwell: 1984
-----------------------	---

Educazione Civica	<p>John Lewis https://www.nytimes.com/2020/07/30/opinion/john-lewis-civil-rights-america.html?smid=wa-share</p> <p>Black Lives Matter Movement https://wke.it/w/s/wgWXqC</p> <p>The attack in the US Capitol https://youtu.be/QhtULpI3gKw</p> <p>The Election of the President of USA https://app.weschool.com/#group/208105/exercises/3242177/reports/users</p> <p>Branches of the USA Government Constitution https://static.weschool.com/resource/81248536/a8420751-c39c-49d0-a059-5b223527980b.png</p> <p>Suffragettes (Performer Heritage vol. 2, pages 156-157) https://youtu.be/Zbdskuuocpg</p>
-------------------	---

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● DDI ● Lettura ed analisi di testi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Flipped classroom ● Cooperative learning ● Problem solving ● Peer education ● Didattica laboratoriale
---	---

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p><u>Verifiche scritte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove semistrutturate somministrate attraverso la piattaforma Socrative <p><u>Verifiche orali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Colloqui ● Interventi spontanei e/o indotti ● Argomentazione personale di prodotti multimediali (presentazioni, infografiche, video, immagini) 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Due verifiche scritte e almeno due orali nel corso del primo quadrimestre ● Due verifiche nel corso del secondo quadrimestre (anche durante il periodo della DAD) ●
--	---

Data la peculiarità di quest'anno scolastico e sulla base delle indicazioni normative pubblicate, la valutazione è stata di tipo formativo, ha fornito feedback all'alunno/a dandogli/le indicazioni su come procedere. E' stata accentuata la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso dell'alunno/a, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Sono stati registrati elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici alla valutazione finale. Per gli alunni con programmazione per obiettivi imprescindibili e per alunni con DSA o BES, maggiore peso è stato dato alle verifiche orali che alle scritte.

DOCENTE: Prof. Edoardo Albeggiani

TESTO ADOTTATO Giovanni De Luna Marco Meriggi "Il segno della storia" ed Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

<p>Competenze Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali padroneggiando i linguaggi specifici Rielaborare ed esporre i temi trattati in un discorso coerente ed articolato Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento della persona, della collettività e dell'ambiente</p>
<p>Conoscenze: <i>Elementi concettuali fondativi in riferimento a :</i> seconda rivoluzione industriale, imperialismo e nazionalismo seconda rivoluzione industriale età giolittiana prima guerra mondiale rivoluzione russa la crisi del dopoguerra l'origine dei totalitarismi la rivoluzione spagnola seconda guerra mondiale il dopoguerra</p> <p>Abilità: usare correttamente il lessico della materia saper leggere e valutare le diverse fonti saper trovare le parole chiave dalla lettura di un testo storico rielaborare in chiave critica quanto appreso dalla lettura dei testi individuare i principali eventi della storia europea collocandoli in una dimensione mondiale</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici utilizzando un lessico corretto Argomentare e problematizzare in modo efficace Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio temporali Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra civiltà ed epoche diverse Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri</p>

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Età giolittiana	Gli schieramenti politici nell'età giolittiana, la guerra di Libia
La Grande Guerra e le sue conseguenze	Cause della prima guerra mondiale l'inizio della guerra, la rivoluzione russa e l'intervento in guerra degli stati uniti, l'Italia in guerra, i trattati di pace
Il primo dopoguerra	Problemi aperti, l'Europa dei vincitori, il dopoguerra

La grande crisi	L'inizio della crisi, la reazione alla crisi e il New Deal, La crisi in Europa
L'Età dei Totalitarismi	Le origini del fascismo ,il nazionalsocialismo in Germania
La Seconda guerra mondiale	Il mondo alla vigilia ,la Seconda Guerra Mondiale ,un immane catastrofe ,l'Italia spaccata in due ,la guerra di liberazione
EDUCAZIONE CIVICA	Il programma di Educazione Civica “dalla Costituente alla Costituzione” ,nel tener conto dell'importanza della Costituzione Italiana del 1948 ,è stato svolto tenendo in considerazione due assi principali .le elezioni della Costituente nel 1946 e il varo della Costituzione Italiana La lettura e il commento di alcuni articoli come l'art.2 hanno dato modo di approfondire temi quali “la cittadinanza” soprattutto alla luce degli intensi movimenti migratori .Sono stati ,inoltre affrontati temi quali i diritti civili art 13 e la libertà di pensiero ,di coscienza e di religione ,art.21

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione interattiva
Coinvolgimento della classe su temi con ricadute sul contemporaneo anche tramite approfondimenti storiografici.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Interventi orali	Al termine di ogni blocco tematico
Interrogazioni	
Interventi durante le lezioni ,dibattiti	

DOCENTE: Prof. Edoardo Albeggiani

TESTO/I ADOTTATO/I: Abbagnano-Fornero, *Ideale e Reale*, ed. Paravia

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Fotocopie di articoli o saggi inerenti agli argomenti trattati, riviste, quotidiani, sussidi audiovisivi, libri.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

<p>Competenza/e</p> <ul style="list-style-type: none"> I Saper contestualizzare gli eventi e analizzare l'evoluzione del pensiero critico; utilizzare le conoscenze acquisite anche per lo studio di altri ambiti
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> I Conoscere i fondamentali nodi delle filosofie del XIX secolo; conoscere la pluralità delle interpretazioni relative ai vari periodi studiati
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> I Rielaborare i percorsi in modo critico anche in funzione di nuove acquisizioni; sviluppare la conoscenza del mondo affinando la sensibilità verso le culture altre
<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> I Gli obiettivi della disciplina specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e sono stati indicati in modo sintetico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La filosofia come attività critica Kant e la nuova direzione del pensiero	Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano
Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo	Il Romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito, la Sehnsucht, l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco.
La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo	La tesi di fondo del sistema
La sinistra hegeliana	Feuerbach e Marx
Critica e rottura del sistema hegeliano	Schopenhauer
Scienza e progresso: il positivismo	Il Positivismo
La crisi delle certezze La nascita della psicoanalisi	Nietzsche e Freud

Le ore di Educazione Civica sono state utilizzate per analizzare il progetto cosmopolitico proposto da Kant nello scritto "Per la pace perpetua". L'opera che rappresenta un prezioso viatico per costruire un'umanità pacificata in un noi inclusivo atto a superare l'idea dell'altro come nemico sia esso l'altro individuo, l'altro stato o l'altro come "straniero."

Emanuel Kant "Per la pace perpetua"

Primo articolo definitivo :la forma repubblicana degli stati

Secondo articolo definitivo : "la differenza tra una lega di pace e un patto di pace"

Terzo articolo definitivo : "diritto cosmopolitico e ospitalità".

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO ADOTTATO: Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA. AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

Usare il linguaggio specifico della disciplina;
 Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
 Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
 Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;
- Definire e classificare le funzioni, Dominio;
- Intersezioni con gli assi, Segno della funzione;
- LIMITI DI UNA FUNZIONE;
- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, $;\infty/\infty$
- Asintoti di una funzione;
- FUNZIONI CONTINUE;
- Definizione di funzione continua;
- Funzioni continue elementari.

Abilità:

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire e classificare le funzioni;
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
- Riconoscere i limiti di una funzione;
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione;
- Conoscere la definizione di funzione continua;
- Riconoscere le funzioni continue elementari;
- Riconoscere gli asintoti di una funzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"> Studio delle disequazioni di primo e secondo grado; Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> Studio della funzione esponenziale e logaritmica
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico di una funzione per punti Lettura del grafico di una funzione
Topologia	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di intervallo chiuso e aperto Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito Definizione di limite destro e limite sinistro Operazioni con i limiti Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito
Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione continua Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie Il grafico probabile di una funzione

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA (in presenza ed in dad) <ul style="list-style-type: none"> Prove orali Prove scritte 	FREQUENZA <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi. Si è fortemente tenuta in considerazione la grave situazione pandemica che ha comportato continue modifiche nell'orario e nella effettuazione delle lezioni in presenza e in dad che ha condizionato la continuità della partecipazione dei discenti al dialogo educativo. Per queste ragioni il programma svolto è stato ridimensionato e le metodologie di lezione</p>
--	--

	condannamente in giudizio.
--	----------------------------

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO

TESTO ADOTTATO: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 - TERMODINAMICA ONDE
ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO) CON ESPERIMENTI A CASA E
A SCUOLA ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2 (di cui 1 h in asincrono)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

Conoscenze:

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

Abilità:

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; Le leggi di riflessione e di rifrazione; Gli specchi piani e gli specchi curvi; La riflessione totale; Le lenti sferiche convergenti e divergenti; La diffrazione e l'interferenza La dispersione della luce e i colori degli oggetti
Le Cariche Elettriche	Fenomeni elettrostatici I conduttori e gli isolanti La carica elettrica e la sua conservazione La legge di Coulomb L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione
Il Campo Elettrico	Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. Cenni su: <i>La corrente elettrica continua</i> <i>I generatori di tensione</i> <i>Il circuito elettrico</i> <i>La prima legge di Ohm</i> <i>Resistori in serie e parallelo</i> <i>La trasformazione dell'energia elettrica</i> <i>La forza elettromotrice</i> <i>La seconda legge di Ohm</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> Prove orali 	La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi. Si è fortemente tenuta in considerazione la grave situazione pandemica che ha comportato continue modifiche nell'orario e nella effettuazione delle lezioni in presenza e in DaD che ha condizionato la continuità della partecipazione dei discenti al dialogo educativo. Per queste ragioni il programma svolto è stato ridimensionato e le metodologie di lezione continuamente rivoluzionate.

g. STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: PROF.ssa LOREDANA MASCOLINO****TESTI ADOTTATI:**G. Cricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo*. Versione gialla – Zanichelli EditoreCricco, Di Teodoro – *Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Versione gialla – Zanichelli Editore**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3.****STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave durante le attività in presenza o in sincrono con sollecitazione di interventi orali degli/le studenti, potenziamento dell'interazione orale. Nelle attività asincrone, si è continuato a curare il recupero delle carenze ancora emerse tramite esercitazioni strutturate e/o semi-strutturate, sia individuali che di gruppo, in forma di apprendimento collaborativo, al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni,

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V sez. E, indirizzo Scenografia, risulta composta da 21 elementi, 5 maschi e 16 femmine, tutti provenienti dalla IV E dell'A.S. 2019-20. Annovera al suo interno un'allieva diversabile che segue la progettazione della classe per livelli di competenza, supportata dalla docente specializzata per 4h+30m settimanali.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato condizionato, come già nell'anno scolastico 2019/2020, dalle vicende legate alla situazione pandemica e alla conseguente attuazione della DAD/DDI, ma gran parte delle/i discenti ha dimostrato spirito di adattamento e di collaborazione, rapportandosi alla docente con fiducia e adattandosi alle frequenti variazioni di orari, modalità di frequenza e strategie operative rese necessarie nel corso dell'anno. Nonostante la particolare situazione, la classe ha seguito il percorso didattico in modo generalmente attivo, in alcuni casi propositivo, mantenendo un atteggiamento interessato e curioso nei confronti della materia, con l'unica eccezione di un gruppo ridotto di studenti che, sia nella attività in presenza che in remoto, ha assunto un atteggiamento passivo.

Sul piano dell'impegno e dell'applicazione nello studio individuale: un gruppo si è impegnato in modo motivato e proficuo, nei diversi momenti dell'anno, consolidando le proprie potenzialità e/o recuperando molte delle carenze pregresse; un secondo gruppo minoritario, ha mostrato un impegno più discontinuo, orientando il proprio studio alle verifiche.

I risultati ottenuti riflettono l'eterogeneità di base e il diverso approccio al dialogo educativo e allo studio: un gruppo ristretto di studenti ha conseguito elevate conoscenze e competenze specifiche, acquisendo in modo organico e completo gli obiettivi di apprendimento; la restante parte della classe, maggioritaria, ha conseguito risultati sufficienti o discreti, migliorando il metodo di studio. In casi limitati i risultati sono stati più modesti, per il permanere di carenze operative e/o linguistiche.

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

Abilità:

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su movimenti, autori/trici, tematiche della cultura visiva dal primo '800 al '900
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti/le artiste hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Acquisire competenze essenziali nel lessico in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Cii)**
- Acquisire competenze nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Cii)**
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra l'800 ed il '900, selezionando e ordinando le informazioni/conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dal primo '800 al '900

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo in Europa e in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ● La pittura di paesaggio in Inghilterra e in Germania; The Sublime (l'argomento è stato svolto per alcune unità in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia Cii). Constable e Turner; Friedrich ● La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ● La pittura realista in Francia; Courbet, Daumier. ● Manet ● Impressionism/L'impressionismo (l'argomento è stato svolto per alcune unità in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia Cii). Monet. Renoir, Degas, Morisot, Cassat.
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin ● Tendenze pre-espressioniste: Munch
L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fenomeno delle Avanguardie ● La linea espressionista: i Fauves e Die Brücke ● Il Cubismo; Picasso ● Il Futurismo; Boccioni e Balla

<p>Tematiche trasversali che si è contribuito ad affrontare in chiave pluridisciplinare</p>	<p>Uomo, natura, ambiente. Realtà e finzione. Perdita dei valori e crisi della soggettività Spazio e forma Ribellioni e rivoluzioni</p>
---	---

EDUCAZIONE CIVICA		
<p>Competenze: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico; utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci; lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni</p>		
Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<p>Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti umani: Shirin Neshat.</p>	<p>Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche</p>	<p>Riconoscere nelle opere in esame valenze significative ai fini della trattazione dei diritti umani.</p>
CONTENUTI		
BLOCCO TEMATICO	ARGOMENTI	
<p>Diritti umani, parità dei diritti, identità di genere nell'arte Shirin Neshat (*)</p>	<p>- Presentazione di Shirin Neshat: la formazione, la poetica, i linguaggi - Opere: <i>Ne sono il segreto</i> (da <i>Disvelamento</i>), <i>Speechless</i>, <i>Possessed</i>, <i>Women of Allah</i> (serie), <i>Untitled</i> (da <i>Women of Allah</i>)</p>	

(*) Le/gli studenti, operando in gruppo, hanno svolto lavori di ricerca e approfondimento su Shirin Neshat e su opere rappresentative della sua produzione; ogni gruppo si è dedicato allo studio dell'artista e all'analisi di un'opera autonomamente selezionata, affrontando la questione dei diritti umani, della parità dei diritti e dell'identità di genere attraverso riflessioni sulla figura di Shirin Neshat e l'interpretazione delle immagini scelte e dei linguaggi.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, interattiva e multimediale ● Videoconferenze e DAD su piattaforme Weschool e G-suite; utilizzo di Board su Weschool e gruppi social quali whatsapp per la condivisione di materiali didattici e informazioni ● Lettura e analisi di testi visivi e/o monografici ● Cooperative learning ● Problem solving ● Learning chunks ● Esercitazioni ● Ricerche storiche e iconografiche ● Metodologia CLIL
--

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA Interrogazioni Prove semistrutturate Prove a risposta aperta Analisi d'opera</p>	<p>FREQUENZA Le verifiche sono state calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.</p>
--	--

DOCENTE: Prof. FRANCO REINA

TESTO ADOTTATO: MANUALE DI SCENOGRAFIA – BENEDETTA DALAI – AUDINO EDITORE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 5

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi di recupero personalizzati attraverso esercitazioni individuali in ore curricolari/attività sincrona. Ricerca ed esercitazione su tema assegnato per casa in relazione alle difficoltà. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni trasversali o individuali in orario curricolare/attività asincrona.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Un gruppo di studenti pari a circa il terzo della classe ha costantemente seguito il percorso didattico in maniera lineare, consegnando regolarmente, approfondendo in autonomia e partecipando attivamente a tutte le iniziative formative della disciplina, alcuni raggiungendo livelli di eccellenza. Un altro terzo è stato incostante e partecipe a tratti, alternando momenti di produzione e interesse medio alto a momenti di stasi. Il resto della classe è stato poco partecipe, alcuni studenti hanno consegnato pochissimo, anche se diversi sono in possesso di discrete competenze, aumentando il divario tra loro e la parte più produttiva e competente della classe. Anche se la DAD ha ovviamente rallentato la produzione, complicato e impoverito le metodologie didattiche e quindi le capacità di apprendimento degli studenti, le caratteristiche della disciplina permettevano tuttavia di interagire sulle procedure fondamentali della progettazione (analisi testo, ricerca elementi strutturali, ricerca fonti visive e testuali, produzione di tavole e consegne digitali), nonostante queste possibilità e pur comprendendo i disagi e le difficoltà, solo una parte della classe è stata in grado di mantenere un interesse, una partecipazione, un ritmo e una costanza nelle consegne adeguati.

<p>Competenza: La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali</p> <p>Conoscenze: Strutture teatrali - Elementi scenici - Le figure professionali</p> <p>Abilità: Saper individuare le varie tipologie strutturali e architettoniche dei teatri e collegarle tra loro - Approfondimento sui vari elementi che compongono il teatro - Approfondimento sui vari elementi che compongono una scenografia - Approfondimento sulle varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le principali fasi evolutive della scenografia teatrale - Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la “macchina scenica” (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.).</p>
<p>Competenza: Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia</p> <p>Conoscenze: La scenografia nel Teatro contemporaneo</p> <p>Abilità: Saper individuare le varie concezioni e i vari stili nella scenografia e collegarli tra loro.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Acquisire consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i linguaggi.</p>
<p>Competenza: Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia o di un elemento scenico</p> <p>Conoscenze: Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) - Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali - Quantità di atti e scene - Numero di personaggi - Elementi scenici indispensabili - Attrezzeria indispensabile - Dimensioni palcoscenico - Dimensioni boccascena (se presente).</p> <p>Abilità: Saper individuare e interpretare nel testo di riferimento gli elementi d’interesse e indispensabili alla progettazione e alla realizzazione di una scenografia (spoglio) - Saper individuare le caratteristiche del luogo della messinscena.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare le procedure relative all’attività progettuale, tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l’iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni; - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti;

● Approfondire le tecniche progettuali del costume e dell'attrezzatura

- Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale.

Competenza: Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

Conoscenze: Schizzi preliminari senza supporto iconografico - Analisi delle soluzioni già espresse in passato - Ricerca di fonti iconografiche - Schizzi preliminari con supporto iconografico - Gestione dello spazio scenico - Disegnare la scena - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche - Il punto di vista per la progettazione - Proporzione degli elementi - I raggi visuali e gli sfiori.

Abilità:

- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico
- Saper calcolare la struttura geometrico-descrittiva e gestire gli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, modelli tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Conoscere le nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, le strutture complesse fisse e mobili, gli elementi di luministica;
- Approfondire e sperimentare, nella fase progettuale, le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scenoplastiche e scenotecniche applicate;
- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali della produzione scenografia teatrale, cinematografica;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Acquisire l'autonomia nella scelta e nell'analisi dei testi di riferimento;
- Autorientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

Competenza: Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella progettazione.

Conoscenze: L'influenza della luce e delle fonti luminose colorate - Gestione delle ombre - I materiali e la loro superficie - I materiali e l'impatto luminoso.

Abilità:

- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
- Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare (assieme al laboratorio della scenografia)

Obiettivi di apprendimento:

- Potenziare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione - Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scenografia;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, le forme, il colore e la luce nella progettazione scenografica - Sviluppare e approfondire la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei usati nella scenografia;

Competenza: Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo.

Conoscenze: I metodi di restituzione - Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico - Altezza degli elementi scenici - Proiezioni ortogonali - Tecniche di assemblaggio.

Abilità: Saper realizzare tavole esecutive (Con "Discipline geometriche e scenotecniche).

Obiettivi di apprendimento: Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, la prospettiva intuitiva finalizzati alla progettazione scenografica

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI (ricerche e progettazioni)
Il Panico di R. Spregelburd	Analisi del testo Ipotesi registiche Progettazione delle scenografie
Testi drammaturgici a scelta.	Analisi del testo Ipotesi registiche

STRATEGIE DIDATTICHE

Assegnazione di ricerche su scenografi, tecniche e soluzioni scenografiche classiche, moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione scenografica. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi individuale e di gruppo su materiale cartaceo da testi e soprattutto da web; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni frontali e dialogate sul linguaggio scenografico.

VERIFICHE

TIPOLOGIA: Grafico-scritte - Pratiche - FREQUENZA mensili/settimanali

Le verifiche sono effettuate sugli elaborati individuali inerenti al tema assegnato o ad esercitazioni/realizzazioni tecniche individuali o di gruppo, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche progettuali scenografiche;
2. Uso dei materiali e gestione del laboratorio;
3. Uso del lessico specifico;
4. Capacità di elaborare e seguire un iter esecutivo coerente in ogni sua fase;
5. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione;
6. Autonomia.

La DAD ha reso più difficile la fruizione delle tavole progettuali e di conseguenza la verifica e la correzione, tuttavia è stato possibile intervenire anche se con tempi più lenti.

Si è tenuto conto, inoltre, della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività extracurricolari organizzate nell'ambito della disciplina.

DOCENTE: Prof.ssa RAGUSA ANTONELLA

TESTO ADOTTATO: MANUALE PRATICO DI SCENOGRAFIA -- B. DALAI – AUDINO EDITORE

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati attraverso moduli grafici-pittorici a difficoltà graduata tesi al recupero delle carenze registrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe durante il corso dell'anno ha sempre manifestato un evidente entusiasmo per la disciplina ed i contenuti oggetto di studio. Nonostante la situazione pandemica abbia portato la classe a situazioni di didattica a distanza, questa, nella quasi totalità, ha sempre lavorato in modo produttivo, portando a compimento con autonomia e impegno i lavori assegnati.

Gli esiti in termini di competenze e conoscenze disciplinari si rivelano ottimi con un congruo numero di eccellenze, solo per qualcuno i risultati raggiunti si attestano sulla piena sufficienza.

Competenza: Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico.

Conoscenze:

- Disegno a mano libera.
- Disegno guidato.
- Ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno
- Chiaroscuro, disegno analitico.
- Disegno segnico.
- Carboncino, grafite, penna a sfera
- Pastello secco e ad olio

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative, più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici.

Competenza: Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Conoscenze:

- Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (cordino, righe, squadre e compassi da scenografia
- Canna e carbone
- Pennellesse, tiralinee, piattine, gatto a nove code..

Abilità:

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti in un laboratorio pittorico di scenografia.
- Saper utilizzare la terminologia tecnica.

Obiettivi di apprendimento:

- Organizzare lo spazio-lavoro di un laboratorio scenografico, utilizzando in modo adeguato ed idoneo gli strumenti in esso presenti.

Competenza: Le tecniche, i materiali, le procedure per la pittura di scena. La terminologia tecnica

Conoscenze:

- Tiraggio e preparazione delle tele
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- L'acrilico
- La messa in tinta
- La stollatura
- La spruzzatura
- Il confezionamento

Abilità:

- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena.
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche per la realizzazione degli elementi di scena.

ED. CIVICA		
TEMATICA: La Costituzione della Repubblica Italiana. I Principi fondamentali		
CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rappresentazione teatrale che sviluppa contenuti afferenti ai diritti umani "Storia di un oblio"	Saper cogliere l'importanza del teatro come strumento atto a promuovere la formazione in ciascun individuo di una coscienza sociale.	Riconoscere nella rappresentazione teatrale, oggetto di studio, l'importanza che questa riveste nella trattazione del tema dei diritti umani.
---	--	---

Gli alunni hanno rielaborato in ambito grafico-visivo i contenuti afferenti l'ed. Civica, non tutti sono riusciti a trasporre il proprio elaborato -bozzetto in stampa calcografica a seguito delle sospensioni di didattica in presenza per l'attivazione della DAD

CONTENUTI

Le tecniche grafiche	Realizzazione di elaborati afferenti ad ambiti diversi, scelti liberamente dagli studenti Utilizzo della penna a sfera e/o inchiostri e/o grafiti. Restituzione grafica da opere afferenti alla produzione artistica di fine '800 (Zorn, Cailebotte, Degas, E. Toulouse Lautrec) Utilizzo del pastello secco.
Le tecniche pittoriche e/o miste	Rielaborazione personale da testi visivi di Tagliavini Utilizzo della pittura acrilica su supporto vegetale Rielaborazione personale o restituzione da opere di Hopper. Utilizzo della pittura acrilica su supporto vegetale, ligneo Utilizzo del pastello secco e/o grasso. Utilizzo delle grafiti e/o inchiostri. Realizzazione di elaborati personali afferenti ad ambiti diversi, scelti liberamente dagli studenti.

	Utilizzo della penna a sfera e/o grafiti e/ o inchiostri. Utilizzo della pittura acrilica su vari supporti
Ricerca iconografica	Raccolta di immagini finalizzata alla realizzazione di elaborati grafici e pittorici.
La pittura di scena e la realizzazione scenografica	Le procedure per la realizzazione di un fondale scenografico, dalla scelta della tela al confezionamento della stessa

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando le U.d.a. a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe, dopo una prima fase propedeutica di avvio dell'attività, indicazioni sull'ambito di ricerca e metodiche di sviluppo della consegna, è stato coinvolto nella scelta dei testi dai quali attingere ciò per motivare maggiormente nella ricerca attiva, promuovendo sia la capacità di selezionare secondo un obiettivo da perseguire sia affinando il gusto estetico.

Si proceduto con esemplificazioni grafiche e/o pittoriche al fine di chiarire visivamente come approcciarsi alla tecnica, oggetto di studio. L'analisi di testi visivi di riferimento (dipinti, disegni, fotografie...) e la conoscenza essenziale dell'autore, in termini di collocazione storica e tematiche affrontate, sono state una costante dell'attività didattica che ha provveduto a sviluppare competenze tecniche- laboratoriali sia nell'ambito della restituzione sia in quello della rielaborazione personale.

VERIFICHE

Sono state effettuate utilizzando le consegne svolte durante il corso dell'anno. Si sono avvicinate con una cadenza generalmente mensile che si è dilatata per quegli elaborati che per dimensione e complessità di configurazione e/o tecnica di esecuzione hanno inevitabilmente richiesto tempi maggiori.

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA

TESTO ADOTTATO: Mario Aldi Giovanni Allegri Marzio Miliani Franca Pavanelli, *Rappresentazione - 2 Architettura & disegno*, Hoepli.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

L'attività didattica, fin dall'inizio dell'anno scolastico, è stata caratterizzata da una discontinuità a causa dell'epidemia Covid 19 e delle conseguenti numerose indicazioni normative che hanno portato ad una alternanza di periodi in presenza e periodi in DAD ai quali si sono aggiunti continui cambiamenti di orario curricolare che, oltre a creare destabilizzazione, non sempre sono stati didatticamente adeguati allo svolgimento di una disciplina che ha prevalentemente un carattere grafico-pratico. A causa di questa situazione è stato necessario rimodulare la programmazione didattica riducendo il numero delle esercitazioni grafiche e la complessità delle stesse adeguando le attività alle diverse tipologie di didattica e consentire una assimilazione degli argomenti che necessariamente hanno richiesto tempi più dilatati; si è cercato di colmare le lacune riscontrate attraverso la riproposizione di concetti su via teorica, la sollecitazione di interventi orali e con revisioni collettive, sia in presenza sia in videolezione, che avessero una ricaduta su più fronti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, costituita da 21 alunni/e, presenta un carattere differenziato; si distingue un gruppo di alunni che ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo fin dall'inizio dell'anno scolastico, sia in presenza sia in DAD, mostrando un adeguato impegno e consegnando regolarmente, il resto degli alunni è stata più incostante nell'applicazione sia in classe sia a casa, sia in modalità DAD, con consegne più saltuarie e/o con tempi non sempre adeguati alle richieste. Si registra inoltre un ridotto gruppo che, nonostante i continui stimoli, ha mantenuto una partecipazione marginale sia in presenza sia nella didattica "a distanza", manifestando una maggiore partecipazione solo nell'ultima fase dell'anno scolastico.

La parte di alunni che ha partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche ha raggiunto risultati buoni e in alcuni casi eccellenti consolidando conoscenze e capacità grafiche; la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti.

In classe è presente inoltre un'alunna che segue una programmazione per obiettivi minimi ed è seguita, anche se per poche ore, da un'insegnante specializzata.

Competenza/e

- Usa in modo consapevole il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.
- Riconosce la corrispondenza tra gli elementi dello spazio prospettico e quelli della visione teatrale.
- Usa in modo consapevole uno dei sistemi di restituzione di un bozzetto scenografico semplice.

Conoscenze:

- Conosce i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto scenografico.
- Conosce e applica il metodo delle proiezioni prospettiche atte al controllo della complessità dello spazio scenico.
- Conosce e usa la "gabbia prospettica" per la definizione metrica del bozzetto e la sua restituzione in pianta e alzato.

Abilità:

- Sa applicare le principali norme di rappresentazione.
- Sa applicare le conoscenze geometriche per la produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che compongono lo spazio scenico.

Obiettivi di apprendimento:

- Sa comunicare attraverso il linguaggio grafico, la spazialità di una produzione scenografica.
- Sa applicare in modo appropriato le regole prospettiche per la costruzione e la restituzione del bozzetto scenografico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE E LA RESTITUZIONE DEL BOZZETTO SCENOGRAFICO	<ul style="list-style-type: none"> ● La rappresentazione in pianta, alzato e la vista tridimensionale. ● Le scale metriche e le convenzioni grafiche per la rappresentazione in pianta e sezione.. ● Generalità sul metodo prospettico: punto di vista, quadro, cono ottico, punti di fuga, punti di distanza, raggi visuali, altezza dell'osservatore, regole generali, triangolo delle altezze. ● Il bozzetto scenografico come rappresentazione verosimile dello spazio: corrispondenza tra gli elementi principali della prospettiva e gli elementi della visione teatrale; dimensioni del boccascena e relativa distanza e altezza del punto di vista. ● La prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza. ● La gabbia prospettica. ● Costruzione del bozzetto scenografico con l'uso della "gabbia prospettica". ● Restituzione in pianta e alzato del bozzetto scenografico. ● Gli indizi di profondità e modalità intuitive di rappresentazione dello spazio, per il coordinamento e il rispetto delle proporzioni, nel disegno a mano libera.
LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO E L'EVOLUZIONE DELLO "SPAZIO SCENICO"	<ul style="list-style-type: none"> ● L'invenzione della prospettiva e il passaggio dalla visione contigua e simultanea medievale allo spazio unificato rinascimentale. ● I congegni per disegnare in prospettiva. ● Le possibilità illusionistiche della prospettiva: <ul style="list-style-type: none"> - La prospettiva accelerata e la prospettiva rallentata. - Breve analisi di applicazioni in architettura della prospettiva accelerata e rallentata: falso coro del Bramante nella chiesa di S. Satiro a Milano; la Galleria di Palazzo Spada, opera di Francesco Borromini; piazza del Campidoglio di Michelangelo; piazza San Pietro di Gian Lorenzo Bernini. - Le scenografie in prospettiva accelerata realizzate da Vincenzo Scamozzi per il Teatro Olimpico di Vicenza. ● L'introduzione delle "scene prospettiche" (le scene-tipo di Sebastiano Serlio) e gli spazi delle rappresentazioni tra Cinquecento e Seicento. ● La "scena d'angolo" in prospettiva accidentale e la spazialità dinamica e inquieta introdotta nel XVII secolo.
	<p>ESERCITAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva centrale di alcune ipotetiche scenografie teatrali eseguite sia a riga e squadra sia a mano libera. - Costruzione di un bozzetto scenografico con l'uso della "gabbia prospettica". - Restituzione, in pianta e alzato, del bozzetto prospettico, attraverso l'uso della gabbia prospettica. - Individuazione e graficizzazione degli indizi di profondità su immagini della realtà o dipinti. - Interpretazione in chiave personale di schemi compositivi scenografici dati, a partire dagli studi svolti contemporaneamente in Letteratura Italiana, Storia dell'Arte e Filosofia sul periodo del Romanticismo . - L'Hamlet di Gordon Craig: ridisegno di "scene" prospettiche a partire dalla visione di un video della scenografia. - Applicazione della prospettiva accidentale nella scenografia teatrale.

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche, videolezioni, visione di video specifici, dotazione di materiali didattici appositamente predisposti e dibattiti orali. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica continua, sia durante la didattica in presenza, sia durante la DAD, per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Esercitazioni grafiche· Dibattiti orali e/o approfondimenti scritti	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Durante tutto il corso dell'anno scolastico.· 1 volta a quadrimestre
--	---

DOCENTE: Prof.ssa TOMMASA FAIA

TESTO ADOTTATO: SPORT & CO, Fiorini/Coretti/Bocchi, Ed. Marietti Scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Va premesso che per tutto l'anno scolastico è stata preclusa ogni attività pratica, in quanto l'emergenza Covid, con le sue continue variazioni di orario scolastico, non ha permesso una stabile fruizione (con turnazioni di una classe per volta) dei locali della palestra, che peraltro hanno pure presentato temporanei problemi strutturali.

Gli alunni della classe, che negli anni precedenti avevano rivelato interesse e motivazione per la pratica motoria, hanno comunque partecipato allo svolgimento delle lezioni teoriche, con interesse ed impegno costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITÀ' E LE CAPACITÀ' CONDIZIONALI E COORDINATIVE. ● GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT. ● SICUREZZA E SALUTE.
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso. · Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze. Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi. Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso. <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi. Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva. Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	· Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità coordinative	· Concetto di coordinazione generale.

Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> · Concetto di mobilità articolare.
Sport individuale e di squadra	<p>Caratteristiche di gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Pallavolo · Tennis tavolo · Pallamano · Olimpiadi antiche e moderne.
Traumatologia sportiva e pronto soccorso. Dipendenze e Doping. Educazione alla Salute Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria. Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso. Effetti di alcune dipendenze e del doping. La salute dinamica Art. 32 della Costituzione italiana

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Teoriche · Prove pratiche 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Durante lo svolgimento delle lezioni · Al termine dei moduli
--	---

DOCENTE: Prof. Porcaro Gregorio

TESTI ADOTTATI: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

Papa Francesco, Lettera Enciclica *Laudato Si, dispensa online*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 30

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

<p>Competenza/e</p> <p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.</p> <p>Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici</p>
<p>Conoscenze:</p> <p>Senso dell'esistenza e sistemi etici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore). ● Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo. ● L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato. ● La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte. <p>Abilità:</p> <p>Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità. ● Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> i fondamenti biblici della sessualità valore e significato della gestualità matrimonio e scelta celibataria questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> linguaggio umano e linguaggio religioso. il problema dell'ispirazione. il problema della verità biblica. cenni di ermeneutica biblica. le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.

<p>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> il valore intrinseco della vita ricerca di un significato per la sofferenza umana approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
---	--

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale: (presentazione di contenuti). ● Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo). ● Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con testimoni). ● Problem solving (definizione collettiva). ● Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili). <p> Ricerche tematiche.</p>

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> 2 volte a quadrimestre 1 volta a quadrimestre

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Lucia Corsaro	
Lingua e cultura straniera	Laura Assunta Guercio	
Filosofia e Storia	Edoardo Albeggiani	
Matematica e Fisica	Giuseppe Di Filippo	
Storia dell'arte	Loredana Mascolino	
Scienze motorie e sportive	Tommasa Faia	
Religione cattolica	Gregorio Porcaro	
Discipline progettuali scenografiche	Franco Reina	
Laboratorio di Scenografia	Antonella Ragusa	
Discipline geometriche e scenotecniche	Maria Luisa Scozzola	
Sostegno	Daniela Ivana Costa	